

Sulla strada – Rassegna stampa 27 marzo 2018



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it



PRIMO PIANO

**"Patente e libretto", e giù botte. Record di aggressioni alle forze dell'ordine
Secondo i dati dell'Osservatorio Asaps, lo scorso anno sono stati registrati 2.695 episodi con un incremento del 21,8% rispetto al 2016**

27.03.2018 - Non c'è pace per le forze dell'ordine impegnate ogni giorno nel contrasto delle attività legate al controllo delle strade. Non bastano le ordinarie difficoltà quotidiane ma si aggiungono anche le imprevedibili aggressioni da parte delle persone che vengono fermate nel corso dei controlli.

"Un fenomeno quello delle aggressioni alle divise sempre più preoccupante e in forte incremento - sottolineano all'Asaps - Nel 2017, il nostro osservatorio "Sbirri Pikkiati" ha registrato 2.695 aggressioni nei confronti di poliziotti, carabinieri, agenti di polizia municipale, di operatori delle altre forze di polizia e in questo caso parliamo ovviamente solo delle aggressioni avvenute su strada durante i controlli delle forze di polizia con esclusione quindi di tutto ciò che riguarda la gestione dell'Ordine pubblico. Il numero è in forte aumento con 482 aggressioni in più e un incremento del 21,8% rispetto ai 2.213 attacchi del 2016. Nel 2015 le aggressioni da noi registrate furono 2.256.

Nel 2014 erano stati 2.266 nel 2013 2.286, mentre nel 2012 si era arrivati a 2.290. In Italia, dunque siamo passati in 5 anni da una aggressione ogni 4 ore a una ogni 3 ore con almeno un operatore di polizia che finisce in ospedale, spesso con conseguenze invalidanti, fisiche e psicologiche, che lo accompagneranno per tutta la carriera".

L'analisi delle aggressioni documentate dall'osservatorio "Sbirri Pikkiati" entra nel dettaglio delle modalità con cui vengono compiute:

"Nel 2017 in 447 episodi (16,6%) l'aggressore ha fatto uso di armi proprie o improprie (bastoni, coltelli, crick, in molti casi la stessa vettura per travolgere il poliziotto o qualsiasi strumento idoneo ad aumentare le conseguenze dell'aggressione) - spiegano all'Asaps - Nel 2016 in 412 casi, pari al 18,6% del totale (19,6% nel 2015).

I più colpiti dalla violenza si confermano ancora una volta i carabinieri, che da soli hanno totalizzato il 46,5% delle aggressioni (in tutto 1.252), dato in aumento rispetto alle 1.091 del 2016, ma la percentuale è in calo in quanto era al 49,3%.

Seguono la Polizia di Stato con 1.016 (37,7%) aggressioni in netto incremento rispetto alle 799 (36,1%) del 2016 e la Polizia Locale con 283 attacchi (10,5%). Anche in questo caso l'incremento è netto rispetto ai 212 referti (9,6%) del 2016 e gli altri corpi con 189 attacchi, 7%".

Nel report viene analizzata anche la provenienza degli aggressori che lo scorso anno, in 1.231 casi, pari al 45,7%, è risultata essere oltrefrontiera con un consistente aumento rispetto al 2016 quando le aggressioni a opera di stranieri furono 947. pari al 42,8%. E' stato inoltre accertato che in 721 casi, pari al 26,8%, l'aggressore è risultato poi ubriaco o drogato.

"I dati confermano ancora una volta che l'argine di contenimento delle divise rispetto alla violenza che si manifesta ogni giorno sulle strade è sempre più fragile - concludono all'Associazione sostenitori amici polizia stradale - Allora ci ripetiamo fino allo sfinimento. Tutto questo avviene nell'indifferenza pressoché totale dell'opinione pubblica e della stessa politica.

Posizione pericolosa e ingenua. Del dilagare della violenza contro le divise sulla strada dovrebbero invece preoccuparsi per primi i cittadini ancor più degli agenti e carabinieri perché dopo l'argine ci sono loro come destinatari e vittime di una violenza sempre più tracotante e ormai di fatto quasi impunita. Fino a quando si potrà continuare in questo modo?".

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2018/03/27/news/forze_dell_ordine_aggresioni_in_crescita_sulle_strade_nel_2017-192279851/

NOTIZIE DALLA STRADA

Bus scolastici senza revisione: Campania maglia nera d'Italia

27.03.2018 - Bus turistici e pullman utilizzati per le gite scolastiche non in regola con la revisione. Secondo un'analisi di Facile.it su dati del Ministero dei Trasporti, in Italia si tratta del 18,62% degli autobus per trasporto persone destinati a servizio di noleggio con conducente, complessivamente 5.482 mezzi su un totale di 29.434 presenti nell'Archivio Nazionale dei Veicoli gestito dalla Motorizzazione. Analizzando la classifica nazionale la Campania è maglia nera, con il 30,1% di mezzi non in regola con la revisione, seguita da Calabria (26,51%) e Umbria (25%). Guardando invece ai valori assoluti, dopo la Campania, troviamo il Lazio e la Puglia. Le più virtuose sono la Valle d'Aosta, dove solo il 4,76% non è in regola con la revisione, il Trentino Alto Adige (7,28%) e il Piemonte (7,52%). In Puglia sono il 23,01% i bus non revisionati, 535 mezzi su un totale di 2.325. La provincia con la percentuale più alta è Barletta-Andria-Trani (29,14%) quella con i valori più bassi Bari (17,82%).

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/bus_scolastici_senza_revisione_campania_maglia_nera_d_italia-3632689.html

SCRIVONO DI NOI

Passaporto falso, arrestato calciatore

Milita in squadra dilettantistica

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 27 MAR - I carabinieri di San Benedetto del Tronto hanno arrestato un giovane calciatore originario del Senegal poiché trovato in possesso di un passaporto falso. Il 19enne, che milita in una squadra dilettantistica, era stato convocato in caserma per controlli di routine che riguardano gli extracomunitari presenti nel territorio. I militari dell'Arma si sono però accorti che il ragazzo aveva prodotto un passaporto risultato falsificato. Il senegalese è stato arrestato e posto ai domiciliari. In corso accertamenti per capire come si sia procurato il documento falso, ma anche per verificare se si tratti di un caso isolato o se dietro c'è altro.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/03/27/passaporto-falso-arrestato-calciatore_3ecb0b00-60ba-4935-b1ce-5d9c0c9d7430.html

Tentano di corrompere la Guardia di Finanza, scattano gli arresti

Campi Bisenzio, volevano un trattamento di favore dopo che le Fiamme Gialle avevano scoperto delle irregolarità nel loro locale

Firenze, 27 marzo 2018 - Sono andati negli uffici della Guardia di Finanza di Firenze e hanno tentato di corrompere i militari consegnando loro una borsa griffata con all'interno duemila euro, sperando di convincerli a non procedere in merito alle irregolarità accertate nel loro bar. Per questo ieri cinesi di 40 anni sono stati arrestati in flagranza. Secondo quanto spiegato dagli investigatori della guardia di finanza, lo scorso venerdì i finanzieri si erano presentati nel bar gestito dai due cinesi, a Campi Bisenzio (Firenze), scoprendo all'interno una bisca clandestina. Oltre al sequestro del bar sono state avviate le procedure per chiedere la sospensione della licenza del locale. Ieri uno dei due cinesi ha contattato al telefono uno dei finanzieri intervenuti durante il controllo, chiedendogli di incontrarlo fuori dalla caserma col pretesto di fornirgli importanti informazioni. Il militare, insospettito, ha preferito dargli appuntamento negli uffici della caserma.

Al momento dell'incontro, avvenuto alla presenza anche di altri militari, i due cinesi hanno consegnato la borsa coi soldi al finanziere, spiegando che era un regalo per lui e per la sua fidanzata, a patto che potesse essere attenuata la violazione rilevata, in modo da non sospendere la licenza del bar, e di non eseguire più controlli nel locale. A questo punto per i due quarantenni sono scattate le manette.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/guardia-di-finanza-corruzione-1.3812924>

Blitz a Santo Stefano, la Locale sequestra quattro auto senza assicurazione Coinvolta un'autoconcessionaria. Tutto è partito dai social network.

Sarzana - Val di Magra 27.03.2018 - Uno sguardo in rete tra le migliaia di foto che girano sui social network ha permesso di scovare una serie di automobili non assicurate, nonostante la denuncia dei cittadini su internet partisse dall'abbandono dei rifiuti. Alla fine della fiera sono state sequestrate dalla Polizia locale di Santo Stefano Magra quattro automobili ed è scattato un blitz in un'autoconcessionaria.

Una vicenda apparentemente complicata sulla quale ha fatto chiarezza gli uomini del comandante Flavio Toracca. Il colpo d'occhio lo ha avuto un agente della Polizia Locale di Santo Stefano di Magra che sui social un residente aveva pubblicato la foto di un'auto che aveva il cofano posteriore aperto ed al suo interno 3 grossi sacchi neri.

L'utente che aveva pubblicato il post, segnalava l'inciviltà che aveva portato ignoti a lasciare spazzatura dentro quell'auto in sosta vicino a casa sua. L'agente della Locale in seguito ha contattato in privato l'autore del post al quale ha chiesto dove si trovasse di preciso l'auto. Avute le informazioni richieste e stabilita la zona, nel frattempo presso il Comando guidato dal Comandante Flavio Toracca, sono stati eseguiti i primi accertamenti sul veicolo che è da subito risultato con assicurazione scaduta di validità.

Gli agenti si recano immediatamente sul posto e, a seguito di accurati accertamenti all'interno dei sacchi, risalgono a chi potesse aver presumibilmente lasciato l'auto senza assicurazione sulla pubblica via, ovvero una concessionaria auto. Poiché quel parcheggio, in quella determinata zona, è sempre stato poco utilizzato e invece al momento risultava tutto occupato ed oltretutto anche da auto parecchio datate, gli agenti coordinati nei servizi esterni dal vice comandante Michele Ottolini, si sono insospettiti e hanno passato al setaccio tutte le auto presenti.

Una volta accertato che quattro automobili erano senza assicurazione è emerso anche che i proprietari dei veicoli completamente all'oscuro di tutto. Le auto risultavano tutte in carico della concessionaria, che utilizzava di fatto una pubblica via, come "seconda esposizione" per i veicoli meno recenti. Con conseguente blitz all'interno dell'attività, sono stati accuratamente controllati tutti i documenti e le 4 auto sono state tutte sequestrate ai fini della confisca oltre la contestazione di 4 verbali per un totale di 3.396 €.

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/Sarzana-Val-di-Magra/Cronaca/Blitz-a-Santo-Stefano-la-Locale-sequestra-quattro-auto-senza-assicurazione-256274.aspx>

Deve pagare ben 1000 multe ma è irreperibile: scovato dai vigili

27.03.2018 - Continua l'attività investigativa del Reparto Motociclisti della Polizia Municipale di Napoli per rintracciare soggetti segnalati dal Servizio Gestione Sanzioni Amministrative dei Servizi Finanziari del Comune di Napoli, a carico dei quali erano state comminate un numero elevato di contravvenzioni mai notificate per irreperibilità dichiarata.

In seguito a verifiche ed accertamenti incrociati, si è riusciti ad individuare tale P. F., nato a Pozzuoli e residente a Napoli, di 44 anni, a cui sono state notificate ben 1.000 contravvenzioni elevate per violazioni al Codice della Strada.

Il soggetto che in passato risultava titolare di una società in liquidazione si è riconvertito in commerciante di frutta e verdura con attività nella zona occidentale della Città, presso cui è stato rintracciato ed identificato. Il Comando di via De Giaxa ha inoltre disposto ulteriori accertamenti per verificare se non vi siano state complicità od omissioni che hanno poi

determinato la dichiarazione di irreperibilità del soggetto, al fine di accertare la eventuale responsabilità di terzi.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_deve_pagare_1000_multe_scovato_dai_vigili-3633173.html

SALVATAGGI

Grave in ospedale per il botulino, la Stradale 'vola' e porta il farmaco da Roma La staffetta della Polstrada per portare il farmaco salvavita dalla Capitale all'ospedale di Empoli

Empoli, 27 marzo 2018 - È stato recapitato a tempo di record un farmaco salvavita che serviva a una paziente dell'ospedale di Empoli, ricoverata alcuni giorni fa per un'intossicazione da botulino. Il medicinale era disponibile a Roma e, al fine di farlo arrivare il più presto possibile a destinazione, è stata interessata la Polizia Stradale, che ha prelevato il plico nella capitale, caricandolo sull'auto.

La pattuglia si è diretta a tutta birra verso la Toscana, dove la centrale operativa della Polstrada ha coordinato il lavoro di tre equipaggi, sincronizzandone i movimenti all'unisono, senza perdite di tempo. Solo così gli equipaggi delle sottosezioni di Arezzo e Firenze-Nord sull'A/1 e poi, sulla Strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno quello della Sezione di Prato, sono riusciti a scambiarsi tra loro il siero e a consegnarlo ai medici del nosocomio di Empoli, che lo stavano aspettando.

Il tutto è avvenuto in poco meno di due ore e mezzo, senza mettere a rischio nessuno. Dall'inizio dell'anno la Polizia Stradale ha effettuato dieci staffette sanitarie, scortando equipe mediche, organi destinati ai trapianti e farmaci salvavita.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/empoli/cronaca/botulino-grave-farmaco-salvavita-1.3812444>

NO COMMENT...

Carabiniere indagato: «Abusi sulla figlia 16enne di un collega, trovate foto hot sul cellulare»

27.03.2018 - Indagato per molestie sessuali un carabiniere in servizio che avrebbe abusato della figlia di un suo collega. Nel computer e nel cellulare dell'uomo sono stati trovati messaggi e foto osé.

È cominciato tutto durante le lezioni di equitazione. Primi sorrisi d'intesa, sguardi dapprima innocenti, qualche gioco di parole e una corrispondenza sempre più fitta di messaggi sul telefono: l'inizio di una vera e propria relazione. Alla fine sono arrivate le fotografie provocanti che hanno dato il via a una serie di appuntamenti segreti.

Come riporta *Il Messaggero*, le prove ottenute della procura di Roma su cellulare e computer dell'indagato sono state determinanti per configurare il reato di sessuale, in danno di minore, come aggravante. Questa la pesantissima accusa contestata a un carabiniere cinquantenne in servizio nel centro ippico della caserma Salvo D'Acquisto, a Tor di Quinto, zona nord della Capitale, che è stato iscritto sul registro degli indagati già da qualche mese dal pm Vittorio Pilla.

La vittima è la figlia sedicenne di un collega del militare, una giovane ragazza che prendeva a Tor di Quinto lezioni di equitazione e l'indagato è proprio il suo insegnante: cinquant'anni lui, sedici lei e la relazione tra i due sarebbe durata più di sei mesi.

È esattamente sulla sull'età anagrafica e sulla durata del rapporto che conta di procedere il testo della difesa. La ragazza, infatti, era consenziente. Almeno così appare dalla corrispondenza tra i due.

Le indagini sono cominciate a dicembre, e qualche giorno fa il carabiniere indagato è stato trasferito per incompatibilità ambientale, ma ancora rimane in servizio. Per la procedura di sospensione è necessario che si presentino misure cautelari preventive oppure prove evidenti; ma gli accertamenti preliminari sono ancora in corso.

L'ipotesi di reato, infatti, così come tutte le contestazioni, sono ancora da verificare, ma ci si aspetta da un momento all'altro una svolta decisiva dell'inchiesta. Gli inquirenti hanno già perquisito l'ufficio dell'indagato e hanno anche sequestrato il suo cellulare e il suo computer.

La procura è in attesa dei riscontri della perizia che saranno fondamentali per accertare il reato, dato che la sedicenne ha detto ai carabinieri che l'uomo le inviava fotografie osé e che si sentivano in continuazione con messaggi e telefonate. Dettagli che gli investigatori stanno cercando nella memoria dello smartphone del militare.

Sono oramai noti i precedenti. Basti ricordare qualche tempo fa il caso del professore Massimo De Angelis, docente di Lettere nell'Istituto Massimo di Roma, arrestato in gennaio per atti sessuali con una studentessa quindicenne con la quale aveva avuto una relazione durata tre mesi nata tra i banchi di scuola. Anche in quel caso sono stati i genitori della ragazzina ad accorgersi di quanto stava accadendo e a sporgere denuncia in procura. Controllando il cellulare della figlia, il 19 dicembre, hanno trovato un messaggio del professore. Lo stesso telefono conteneva foto erotiche, note audio spinte e video.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/carabiniere_molestie_sesso_ragazzina_roma_27_marzo_2018-3632929.html

PIRATERIA STRADALE

Tampona un'auto e investe una donna durante la fuga, denunciato un giovane

27.03.2018 - Prima tampona un'auto, poi investe la conducente scesa per verificare i danni e fugge. È quanto ricostruito dai carabinieri, che hanno denunciato un uomo di 32 anni, di origini albanesi, residente nel capoluogo: è accusato di fuga in caso di incidente e omissione di soccorso.

È accaduto l'altra sera nel capoluogo. Il giovane era alla guida di un'auto intestata alla madre. In base agli accertamenti dei militari del Norm, giunto all'altezza dell'incrocio tra via Marittima e viale Europa è finito contro una vettura che era ferma al semaforo. La conducente, una quarantaseienne del capoluogo, è subito scesa per verificare i danni. Non c'è stato il tempo: secondo la ricostruzione, l'uomo sull'altra macchina, con un'improvvisa accelerazione, è ripartito, ha investito la donna e poi si è allontanato. Scattato l'allarme, la frusinate è stata soccorsa dai sanitari del 118 e trasportata all'ospedale, dove è stata medicata e dimessa con pochi giorni di prognosi. Fortunatamente per lei nulla di grave.

Nel frattempo i carabinieri hanno avviato le indagini per rintracciare l'auto pirata e chi ne era alla guida. Hanno eseguito un sopralluogo, raccolto elementi e poi sono risaliti al trentaduenne, ritenuto il conducente dell'auto in fuga: oltre alla denuncia, nei suoi confronti sarà avanzata la richiesta per l'applicazione di una misura di prevenzione.

La vettura rimasta coinvolta nel tamponamento è stata rinvenuta dai carabinieri parcheggiata nel cortile dell'abitazione dell'uomo, dove l'avrebbe lasciata lui stesso dopo l'incidente.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/frosinone/tampona_un_auto_e_investe_una_donna_durante_la_fuga_deunciato_un_giovane-3632993.html

Fuggito dopo aver travolto una donna: scoperto giovane pirata della strada Determinante la segnalazione dell'auto alla Polizia municipale da parte di un cittadino. Il guidatore denunciato per lesioni gravissime, fuga e omissione di soccorso

FORLÌ 27.03.2018 - È stato identificato il pirata della strada che sabato scorso attorno alle 19.15 aveva investito una 45enne mentre era in sella alla sua bicicletta in via Mellini, nei pressi della sede del Comitato provinciale della Croce Rossa, per poi darsi alla fuga senza soccorrerla. Si tratta di un neopatentato di 20 anni che, probabilmente preso dal panico per quanto era accaduto, non si è fermato a soccorrere la vittima che ora si trova ricoverata all'ospedale "Bufalini" di Cesena in gravi condizioni.

A imprimere una accelerazione alle indagini condotte dall'Unità operativa infortunistica di Forlì della Polizia municipale dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, a meno di 24 ore dal grave incidente, è stata domenica pomeriggio la preziosa segnalazione giunta da un cittadino «che - sottolinea la Municipale in una nota - dopo aver letto la notizia pubblicata in mattinata dai quotidiani locali, ha notato un'auto in sosta in piazza dei Garibaldini che recava evidenti segni di un recente incidente ed il parabrezza rotto, segnalandola al nostro comando».

I successivi rilievi hanno permesso agli agenti di accertare che l'auto in questione era, in effetti, quella che si era scontrata con la bicicletta provocando la caduta della donna. Nel giro di poco, poi, è stato possibile risalire al responsabile dell'incidente, residente in zona, che è stato denunciato per le ipotesi di reato di lesioni gravissime, fuga ed omissione di soccorso. Fattispecie che nell'immediato gli sono costate il ritiro della patente di guida, in attesa degli ulteriori sviluppi delle indagini.

La dinamica di quanto accaduto in via Mellini, infatti, è ancora al vaglio del reparto specializzato della Municipale che ha passato al vaglio anche le immagini delle telecamere presenti in zona. Nelle ore immediatamente successive all'incidente gli agenti hanno cercato di ricostruire quanto accaduto e, in mancanza di testimoni, hanno cercato eventuali video registrati da telecamere puntate sul luogo del sinistro. Attività che, per fortuna, si è dimostrata inutile grazie proprio alla denuncia del cittadino. «Un atto di senso civico determinante» fanno sapere i vertici dei Vigili urbani. Segnalazione che ha permesso di dare una risposta chiara alle indagini.

Nel frattempo la donna investita, di nazionalità ucraina, si trova ancora ricoverata nel reparto di Rianimazione del "Bufalini" in gravi condizioni.

Fonte della notizia:

<http://www.corriereromagna.it/news/forli/25676/fuggito-dopo-aver-travolto-una-donna-scoperto-giovane-pirata-della-strada.html>

CONTROMANO

Imbocca la strada in contromano: panico sulla Boffalora-Malpensa Auto sfreccia per chilometri nella direzione vietata

di GRAZIANO MASPERI

Boffalora (Milano), 27 marzo 2018 - Non è la prima volta che qualcuno imbocca la Boffalora Malpensa in contromano rischiando di causare una strage. È successo nuovamente nella notte tra domenica e lunedì. Un magentino stava percorrendo la superstrada in direzione sud verso Magenta. Si trovava nel territorio castanese quando, in galleria, ha visto l'auto che arrivava dalla parte opposta. Una situazione pericolosissima con rischio di incidenti. Sono state numerose le segnalazioni di automobilisti che si sono imbattuti nell'auto che procedeva verso nord, in direzione dell'aeroporto di Malpensa. Un automobilista che, non si sa come, ha imboccato la superstrada in senso contrario. Forse per sbadataggine o forse perché aveva la vista annebbiata dall'alcol. Fortunatamente non si sono registrati incidenti. La Polizia Stradale, allertata dagli automobilisti, si è messa alla ricerca di quell'auto impazzita che, probabilmente, è riuscita a dileguarsi alla prima uscita utile senza provocare danni. Nella serata di sabato è capitata una situazione analoga, ma nel centro di Magenta.

Alcuni passanti hanno notato un furgone Jumpy che procedeva contromano lungo via IV Giugno, mentre dalla parte opposta arrivavano delle auto che fortunatamente lo hanno visto e hanno subito rallentato. Il Jumpy ha proseguito tranquillamente la sua marcia verso via Roma, sempre in contromano. Naturalmente la situazione in quest'ultimo caso era meno pericolosa. Le velocità tra via IV Giugno e via Roma nel centro di Magenta sono basse, mentre sulla Boffalora Malpensa c'è gente che sfreccia ben oltre i 100 chilometri l'ora. Trovare in semicurva, in una delle tante gallerie che si incontrano sulla superstrada per Malpensa, un veicolo che arriva in contro mano è davvero rischioso.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/cronaca/contromano-superstrada-1.3811190>

INCIDENTI STRADALI

Iseo, incidente in galleria: morto un 19enne

Martedì mattina alle 6,30 due auto si sono scontrate in modo frontale sulla sp 11, non lontano dal tunnel Covelo. Ferito anche 30enne e traffico bloccato.

27.03.2018 - Nella prima mattina di martedì 27 marzo, all'alba, intorno alle 6,30, si è verificato un tragico incidente stradale sulla provinciale 11 a Iseo, nel bresciano. È successo all'interno di una galleria, non lontano dal tunnel del Covelo nel quale nei giorni precedenti erano avvenuti altri due schianti. La dinamica è ancora da chiarire da parte degli agenti della Polizia Stradale, ma sembra che due auto condotte rispettivamente da un 19enne e un

30enne, transitando in senso opposto l'una all'altra, siano rimaste coinvolte in un tremendo frontale.

Fonte della notizia:

<http://www.quibrescia.it/cms/2018/03/27/iseo-tragico-incidente-in-galleria-morto-un-19enne/>

Bollate, incidente auto-moto: muore 24enne di Senago

Il giovane era stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Niguarda

di ROBERTA RAMPINI

Bollate - 27 marzo 2018 - Non ce l'ha fatta il motociclista vittima di un incidente stradale, lunedì sera a Bollate. Daniel Giardina, 24 anni di Senago è morto all'ospedale Niguarda di Milano dove era stato trasportato in gravissime condizioni. L'incidente che non ha lasciato scampo al giovane è avvenuto in viale Lombardia, era in sella alla sua Kasawaki quando si è scontrato con una Opel station wagon. La polizia locale intervenuta sul posto sta ricostruendo la dinamica esatta, ha ascoltato la testimonianza dell'automobilista e fatto tutti i rilievi del caso per accertare eventuali responsabilità.

Si tratta del secondo centauro vittima di un incidente stradale in una settimana. Lunedì 19 marzo a perdere la vita era stato un 41enne di Paderno, portalettere di Poste Italiane in servizio presso il Centro Recapito di Bollate, travolto da un'auto all'incrocio tra via IV novembre e via Da Vinci.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/cronaca/bollate-incidente-morto-1.3812150>

Auto cappotta per evitare un animale, quarantenne muore nello schianto

E' accaduto nel pomeriggio sulla Sarzanese Valdera nel comune di Massa Marittima

Massa Marittima (Grosseto), 27 marzo 2018 - Tragico incidente stradale nel pomeriggio sulla Sarzanese Valdera in località Cura Nuova, nel comune di Massa Marittima. Un 40enne è morto dopo che la sua auto ha cappottato, probabilmente per la brusca frenata per evitare un animale che stava attraversando. L'uomo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto nonostante i soccorsi della Croce Rossa. Sul posto anche vigili del fuoco e polizia municipale.

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/grosseto/cronaca/incidente-mortale-massa-marittima-1.3813339>

Rivoli, scontro tra auto e moto: morto centauro

27.03.2018 - Incidente mortale questa mattina, poco prima delle 9, a Rivoli, in via Tagliamento, all'altezza del supermercato Conad: un uomo di 64 anni, in sella alla sua moto, una Honda, è stato investito da un'auto, una Lancia Y guidata da una donna di 66 anni di Rivoli.

Sul posto, oltre ai vigili del fuoco che hanno dovuto estrarre il corpo dell'uomo finito sotto la vettura, anche gli uomini della Croce Verde di Rivoli che non hanno potuto fare altro che constatare il suo decesso. Adesso sull'accaduto indaga la polizia di Rivoli.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianopiemontese.it/2018/03/27/rivoli-scontro-tra-auto-e-moto-morto-centauro/#.Wrp57si-ljQ>

Scontro frontale sulla strada statale 106 nel Reggio

La vittima ha perso il controllo della sua autovettura

CONDOFURI (REGGIO CALABRIA) 27.03.2018 - Un uomo di 69 anni, Felice Santerrecchi, è morto per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sulla strada statale 106, nel territorio del comune di Condofuri, in provincia di Reggio Calabria.

L'uomo, alla guida di una autovettura Skoda Fabia, stava percorrendo l'arteria in direzione Taranto quando, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo del veicolo che ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con un SUV Nissan Qashqai, condotto da una donna di 31 anni.

L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso del grande ospedale metropolitano di Reggio Calabria, dove è deceduto poco dopo. L'altra conducente ha riportato solo lievi ferite. I rilievi sul luogo dell'incidente sono stati eseguiti dalla polizia stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2018/03/27/scontro-frontale-strada-statale-106-reggino-vittima-ha-perso>

ESTERI

Tragedia in Germania, morti due cognati salentini

27.03.2018 - Drammatico incidente in Germania per una coppia di cognati salentini, deceduti dopo essere rimasti coinvolti in un terribile sinistro stradale. Le vittime sono i due 42enni Emanuele Carangelo ed Ada Schiavano, entrambi di Taurisano, titolari di una gelateria. L'incidente si è verificato ieri mattina nella cittadina tedesca di Sömmerda ed ha coinvolto il furgoncino dei due cognati ed un tir. Le salme dei due sfortunati salentini, per i quali non c'è stato nulla da fare, rientreranno in paese nei prossimi giorni.

C.Tad.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/cognati_lecce_morti_germania_27_marzo_2018-3633058.html

Varedo, volontaria in Kenya muore in un incidente stradale: addio a "Mama Anakuja" Ostinelli

È morta in un incidente stradale Liliana Ostinelli, la missionaria laica varedese in Kenya da anni impegnata con il marito Saturnino nel children center da loro aperto nel 2005 a Malindi per ospitare bambini orfani.

di Pier Mastantuono

27.03.2018 - È morta in un incidente stradale Liliana Ostinelli, la missionaria laica varedese in Kenya da anni impegnata con il marito Saturnino Vernocchi nel children center da loro aperto nel 2005 a Malindi. Per ospitare centinaia di bambini orfani, affetti da patologie importanti e in particolare difficoltà. Mama Anakuja, come era conosciuta tra il personale e i piccoli del centro di accoglienza e nella capitale keniota, ha perso la vita nella mattina del 16 marzo. In base alla ricostruzione di quanto accaduto, fatta dai primi soccorritori giunti sul posto, si trovava a bordo della sua auto ed era appena uscita dalla strada sterrata che conduce a Muyeye, dove sorge la struttura di accoglienza cui lavorava con tanto amore da più di un decennio. Arrivata in prossimità del Tropical Resort, la macchina è entrata in contatto violentissimo con un camion dell'acqua di passaggio, è uscita di strada per finire nel fosso che costeggia la strada, concludendo la propria corsa contro un muro. La parte frontale dell'utilitaria si è letteralmente accartocciata su se stessa e per la Ostinelli non c'è stato niente da fare. La varedese è morta sul colpo. I funerali sono stati celebrati in settimana, dopo l'arrivo in Kenya dei figli Roberto e Pussy, a loro volta molto conosciuti a Varedo. Il corpo è stato cremato e al ritorno della famiglia in Italia la figura di Mama Liliana dovrebbe essere opportunamente commemorata con una cerimonia che non mancherà di coinvolgere e commuovere tanti varedesi, che la conoscevano e conoscevano la sua opera di impegno instancabile in Africa.

Una azione che, in 13 anni aveva portato a trasformare il centro di Muyeye da poco più di un pollaio nel quale si trovavano ammassati decine di bambini in difficoltà, alla struttura completa e accogliente che era diventata. Non a caso, il soprannome "Mama Anakuja" deriva dal grido con il quale i piccoli la accoglievano quando arrivava al centro: «La mamma arriva!».

Fonte della notizia:

https://www.ilcittadinomb.it/stories/Cronaca/varedo-volontaria-in-kenya-muore-in-un-incidente-stradale-addio-a-mama-anakuj_1273879_11/

CANTIERI STRADALI

Addetto cantiere ucciso da auto pirata

50enne foggiano al lavoro sull'A14 vicino a casello San Lazzaro

BOLOGNA, 27 MAR - Un uomo di 50 anni, addetto a un cantiere autostradale, è stato investito e ucciso da un mezzo il cui conducente si è allontanato senza prestare soccorso. L'incidente è avvenuto verso le 22.30 sulla carreggiata sud della A14, nei pressi di San Lazzaro di Savena. La vittima era originario di San Severo (Foggia). Nel cantiere c'erano alcuni colleghi dell'operaio che però erano ad alcuni metri di distanza e non hanno assistito all'investimento, né visto il tipo di mezzo che si è allontanato. L'uomo stava sistemando dei cartelli in corsia di sorpasso quando è stato colpito, presumibilmente alla testa, ed è morto sul colpo. Le indagini sono condotte dalla Polizia Stradale.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/03/27/addetto-cantiere-ucciso-da-auto-pirata_d5d9d8d6-7bb9-4e43-b2b9-6dc18a13d975.html

SBIRRI PIKKIATI

Pugni e calci alla polizia intervenuta per sedare una lite

Arrestate due persone a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA 27.03.2018 - Due giovani cittadini nigeriani, entrambi già noti alle forze dell'ordine, sono stati arrestati dalla polizia, a Reggio Calabria con l'accusa di resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

I due sono stati fermati nella tarda serata di ieri mentre urlavano e litigavano in strada. Uno dei due era visibilmente ubriaco e ha opposto resistenza al controllo di polizia, sferrando pugni e calci nei confronti degli operatori ed assumendo un chiaro atteggiamento di sfida.

Nel frattempo, l'altro cittadino nigeriano, nel tentativo di evitare l'arresto del connazionale, si è scagliato contro gli operatori di polizia, due dei quali hanno riportato lesioni e sono stati curati in pronto soccorso. Questa mattina il loro arresto è stato convalidato e per entrambi è stato disposto l'obbligo di firma.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2018/03/27/pugni-calci-polizia-intervenuta-sedere-lite-arrestate-due>



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia

www.asaps.it